



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

SERVIZIO 3 – SERVIZI TECNICI

Vicchio, 22/05/2025

RAPPORTO GARANTE INFORMAZIONE

Sindaco

Francesco Tagliaferri

Responsabile Ufficio Tecnico

Mario Lopomo

Responsabile del Procedimento

Mario Lopomo

Garante dell'informazione e della partecipazione

Olimpia Pintozzi

GRUPPO DI LAVORO

Gianna Messeri

Silvia Monzali

Antonella Bruci

Francesca Zepponi

VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE ALLO P.S.I.M. ED AL P.O.C PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRO IPPICO E FATTORIA DIDATTICA PRESSO LOC. PALLICO - PILARCiano

PREMESSA

La Legge Regionale toscana garantisce la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di formazione e di approvazione degli strumenti di pianificazione e governo del territorio attraverso la figura del **Garante della comunicazione**.

Il Garante deve assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi alla base del percorso di definizione di ogni strumento urbanistico (Piano Operativo, Piano Urbanistico e sue varianti, ecc.), promuovendo l'informazione in materia, nelle forme e con le modalità più idonee, ai cittadini singoli e associati.

In sede di adozione degli strumenti urbanistici, il Garante deve provvedere a stendere un dettagliato rapporto sull'attività svolta evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica.

Il rapporto sull'attività svolta nell'ambito della formazione degli atti di governo del territorio è parte integrante della documentazione da allegare in sede di assunzione dei provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli stessi.

Le forme di pubblicità e partecipazione nella formazione degli strumenti della pianificazione non sono standardizzate, ma dipendono dalla tipologia dello specifico atto da formare.

Ciò permesso si evidenziano di seguito, sia da un punto di vista normativo che procedurale, tutte le fasi relative alla Variante Urbanistica al P.O.C. del comune di Vicchio.

Il Comune di Vicchio è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- **PIANO STRUTTURALE** approvato con Delibera n. 61/CC DEL 26 maggio 2016
- **PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEL MUGELLO** - 1° stralcio relativamente al territorio dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, composto dai Comuni di



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero e Vicchio riapprovato con Delibera di Giunta U.M.C.M. n.75 del 30 ottobre 2020 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio n.162 del 30 dicembre 2020

0. RATIFICA - 1° stralcio in ossequio alle Determinazioni della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano PIT/PPR con valenza di Piano Paesaggistico relativa alla conformazione del PIT/PPR del Piano Strutturale da verbale n.12 del 21 giugno 2021 approvata con Delibera di Giunta U.M.C.M. n. 80 del 03 dicembre 2021 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio n.129 del 28 dicembre 2021.
1. **PIANO OPERATIVO COMUNALE** approvato con Delibera n.31/CC dell'8 aprile 2019
2. Deliberazione C.C. n. 104 del 30 ottobre 2019 per presa d'atto a seguito di Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.21 della "*Disciplina del Piano*" relativa alla conformazione al PIT-PPR del Piano Strutturale e del Piano Operativo
3. Deliberazione C.C. n. 27 del 28 marzo 2024 per Piano Operativo Comunale - **Proroga dell'efficacia delle previsioni con valenza quinquennale ai sensi dell'art. 95 c.12 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i.**

ed inoltre

4. Deliberazione C.C. n. 123 del 30 ottobre 2012, dove è stato stabilito di svolgere in forma associata con il **Comune di Borgo San Lorenzo**, le funzioni in materia di **VAS** - Valutazione Ambientale Strategica - disciplinate dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. n. 10/2010 e s.m.i. e più precisamente, come descritte nell'art.12 della stessa L.R. 10/2010, in data 05 novembre 2012, con rep. n. 386, è stata stipulata la relativa Convenzione con il Comune di Borgo San Lorenzo, disciplinante la gestione associata del servizio di VAS.

OBIETTIVO

La proposta di Variante Urbanistica al Piano Operativo Comunale vigente nasce dalla condivisione dell'Amministrazione comunale dell'istanza di un'azienda locale con sede in località Pallico, frazione di Pilarciano, oggi impegnata nell'allevamento di bovini da carne e di equini per la produzione di animali addestrati per una disciplina equestre di alto livello, di voler realizzare e promuovere:

- un CENTRO IPPICO per corsi di monta vaquera e alta scuola per giovani e adulti;
- MANIFESTAZIONI e SPETTACOLI alla presenza di un numero limitato di spettatori (altri allevatori o componenti di altre scuole similari) per la promozione del centro e la valutazione del lavoro svolto durante i corsi di equitazione;
- una FATTORIA DIDATTICA affiancata all'attività del centro ippico come attività connessa all'agricoltura (art. 2135 C.C.) conforme alle disposizioni della L.R. 30/2003 e pertanto in connessione e complementarietà con le attività del centro le cui strutture esistenti saranno in comune.

INQUADRAMENTO NORMATIVO VIGENTE

- D.Lgs 152/2006;



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

- L.R.T. 10/2010;
- L.R.T. 65/2014;
- DPR 380/2001;
- Piano Strutturale Intercomunale del Mugello approvato con Delibera n. 74 del 30.11.2020;
- Piano Strutturale comunale approvato con Delibera di C.C.n.30 del 08.04.2019.
- Piano Operativo comunale approvato con Delibera di C.C. n.31 del 08.04.2019.

In applicazione della LR n. 65/2014 non è possibile procedere con una variante semplificata ai sensi del c.2 dell'art.30 (*Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia*), perché dovrebbe avere "per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato."

Pertanto è stata soggetta all'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della medesima legge e la Giunta Comunale ha approvato con D.G.C. numero 161 del **09-11-2023 il documento di AVVIO DEL PROCEDIMENTO** ai sensi dell'art. 17, c.1 e 2 della L.R. Toscana 65/2014 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.17, c.1 il Documento Preliminare per Avvio del Procedimento Urbanistico di suddetta Variante è stato trasmesso agli **enti e agli organismi pubblici** ai quali è stato richiesto il contributo tecnico:

- **REGIONE TOSCANA**
Direzione Urbanistica
Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Settore Tutela - Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
- **CITTÀ METROPOLITANA**
Pianificazione Territoriale
PEC: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it
- **UNIONE COMUNI DEL MUGELLO**
Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione
PEC: uc-mugello@postacert.toscana.it

Ai sensi dell'art.17, c.2 il Documento Preliminare per Avvio del Procedimento Urbanistico di suddetta Variante è stato trasmesso al COMUNE DI BORGO SAN LORENZO quale **autorità competente di materia di VAS** Servizio Tecnico. Pianificazione e Gestione Territorio - PEC : comune.borgo-san.lorenzo@postacert.toscana.it ai fini della **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. TOSCANA N.10/2010.**

I contributi tecnici pervenuti sono stati i seguenti:

- **CITTÀ METROPOLITANA - Pianificazione Territoriale – prot. 28179 del 14.12.2023**
Conclusioni:
Rilevato che l'intervento consiste in una riorganizzazione dell'area in esame con l'incremento di alcuni manufatti e la demolizione di altri, ciò è desumibile da un confronto della orto-foto 2019 e lo schema planimetrico del progettista;
Considerato che la relazione analizza in modo sintetico l'intervento, ma la proposta in esame sarà successivamente oggetto di Conferenza di copianificazione;



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

Rilevato anche che la destinazione d'uso in un'area già coinvolta da interventi in parte similare agli attuali e che utilizzano in parte volumetrie esistenti (es. tendostruttura);

si ritiene l'intervento compatibile con il PTCP, purché siano declinate nelle successive fasi della pianificazione le norme, prescrizioni, criteri, direttive indicate in premessa.

- **ARPAT Area Vasta Centro - Dipartimento di Firenze - Settore Mugello Via Don Sturzo 29 – 50032 – Borgo San Lorenzo (FI) - prof. A 28608 del 19.12.2023**

Il procedimento è finalizzato al rilascio del provvedimento di esclusione o di assoggettabilità a VAS, relativamente alla variante urbanistica in oggetto, che riguarda il territorio del Comune di Vicchio.

OSSERVAZIONI E PARERE CONCLUSIVO:

Dal punto di vista della valutazione ambientale della variante proposta, per quanto di competenza di ARPAT, il proponente evidenzia sostanzialmente la risorsa idrica come matrice da tutelare, nonché la permeabilità del suolo.

Individua infatti la necessità di:

“ - Mantenere le relazioni ecosistemiche soprattutto con il sistema idrografico superficiale;

- Tutelare e preservare i servizi ecosistemici dei suoli;

- Dotare il comparto di adeguati trattamenti depurativi a piè d'utenza non essendo presente la PF;

- Recuperare le acque meteoriche derivanti dalle superfici coperte per avviarle al riutilizzo per scopi compatibili.”

Riguardo alla realizzazione del parcheggio, la mitigazione rispetto all'impermeabilizzazione dei suoli sarà garantita attuando le prescrizioni del PO specifiche per le aree pavimentate.

Si osserva tuttavia che non vengono esaminati eventuali impatti sulle matrici Acqua (per quanto attiene all'approvvigionamento idrico), Aria, Rifiuti, Energia, Trasporti e flussi di traffico i quali tuttavia, vista l'entità e la natura dell'intervento potrebbero essere trascurabili.

Sarà comunque necessario, in una fase autorizzativa che il Comune potrà successivamente individuare, la redazione di una Valutazione di Impatto Acustico nel caso in cui le previste “esibizioni di monta vaquera e alta scuola” avvengano con l'utilizzo di impianti di diffusione di basi musicali.

Con le premesse di cui sopra, si ritiene che la Variante in oggetto non necessiti di essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica.

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria - Prof. A 29230 del 28.12.2023**

Per quanto attiene all'area di interesse, si segnala in particolare quanto segue.

- Il PGRA non classifica la zona di interesse tra le aree a pericolosità da alluvione.

- Si segnala altresì che l'area in oggetto è interessata da classe di pericolosità elevata “3” per fenomeni di flash flood, per le quali la disciplina di Piano all'art. 19 detta indirizzi per la pianificazione urbanistica.



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

- Il PAI Arno classifica la zona di interesse tra le aree a pericolosità da frana bassa PF1, disciplinate dall'art. 11 del PAI.
- Il PGA individua nella zona di interesse la presenza di:
Corpo idrico superficiale "TORRENTE PESCIOLA" classificato in stato ecologico buono ed in stato chimico buono; Corpo idrico sotterraneo della "SIEVE", classificato in stato quantitativo buono e stato chimico non buono.
In relazione al PGA, i contenuti del piano in oggetto e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli studi di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare si dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato quantitativo o qualitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità, come illustrati nel "Cruscotto di Piano".
- **Autorità Idrica Toscana - Prot. A 28608 del 19.12.2023**
- *Si chiede di verificare attentamente con il Gestore del S.I.I. l'effettiva "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi prospettati dalla variante in questione e, in tal senso, si invita a valutare le relative opere di urbanizzazione, compreso l'adeguamento delle esistenti ove necessario; si rappresenta inoltre che, nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013.*
- *Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" (attualmente definite con il criterio geometrico) delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come le previsioni in oggetto non ricadano e non siano prossime alle "zone di rispetto" come sopra individuate; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri temporali dettati dalla DGRT 872/2020.*
- *Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.*
- **REGIONE TOSCANA**
Direzione Urbanistica - Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Settore Tutela - Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio
Prot. 538436/N.060.020
In merito alla richiesta di contributi tecnici relativi all'oggetto, visto che dalla documentazione allegata risulta che "Dalla ricognizione dei beni paesaggistici e dalle tavole dei vincoli degli strumenti urbanistici vigenti, emerge che l'area non



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

è interessata dalla presenza alcun vincolo e dunque non è sottoposta alla loro disciplina" non si riscontrano competenze per lo scrivente settore.

Si ricorda che la normativa di riferimento inerente le aree boscate, o anche per piante forestali non ricomprese nei boschi, è rappresentata dalla L.R.39/00 e del suo regolamento attuativo DPGR 48/r/03.

- **COMUNE DI BORGO SAN LORENZO- in qualità di Autorità competente VAS**

(Servizio Tecnico. Pianificazione e Gestione Territorio)

Con Determina Dirigenziale n. 752 del 13/11/2024, preso atto che nei termini di legge sono pervenuti i contributi di:

- Città Metropolitana di Firenze prot.28179 del 14/12/2023
- Arpat prot. 28608 del 19/12/2023
- Publiacqua Spa prot. 29276 del 29/12/2023
- Autorità Idrica Toscana n.3 Medio Valdarno prot. 28809 del 21/12/2023
- Autorità di Bacino del Fiume Arno prot. 29231 del 28/12/2023

Determina di **ESCLUDERE dalla VAS**, ai sensi dell'art.5 comma 3-ter della l.r. 10/2010, ritenendo che l'intervento non produce effetti significativi sull'ambiente in relazione ai criteri pertinenti di cui all'Allegato 1 della citata legge.

Poiché la previsione è esterna al perimetro del territorio urbanizzato e ricade nel territorio rurale, la previsione è stata esaminata anche dalla **Conferenza di co-pianificazione** ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014: tale conferenza si è svolta in data **04/04/2024** e riporta nelle conclusioni del verbale "la conferenza ritiene la previsione conforme, fermo restando che in fase di adozione devono essere risolte le contraddizioni relative alle nuove quantità di consumo di suolo."

VARIANTE URBANISTICA

L'ambito della variante si colloca in località Pallico, frazione di Pilarciano nel Comune di Vicchio (fi) a circa due km dal paese, raggiungibile percorrendo la Sp551 verso Borgo San Lorenzo, imboccando la strada comunale di Pilarciano prima del passaggio a livello. Lo stradello di accesso è a fondo naturale, ben percorribile da tutti i tipi di mezzi agricoli e civili.

L'area di insediamento del nuovo centro ippico ne permetterà il miglioramento del servizio ad oggi prestato, favorendo anche lo sviluppo in termini di standard qualitativi e quantitativi e la implementazione dell'offerta turistica nel corso dell'anno come turismo sportivo, culturale e rurale.

Il centro ippico è infatti destinato a divenire un fattore di aggregazione e sviluppo di attività turistiche, con aumento delle presenze in zona, in grado di promuovere nuove attività e dare impulso all'economia locale.

L'attività che il centro promuoverà infatti, legata alla monta di una particolare razza di cavallo spagnola, non è presente nel territorio comunale e neppure in quello mugellano, e per tale motivo darà un ulteriore impulso e prestigio all'intero



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

comprensorio, oltre a valorizzare i soggetti allevati ed addestrati in azienda, creando una rete di relazioni con altre attività similari.

La nuova previsione dell'attività sportiva ippica oltre che riqualificare l'area, non si pone in contrasto con la disciplina del vigente Piano Operativo, prevedendo tutti gli accorgimenti puntuali esplicitati nella scheda che implementa ed è contenuta nell'Allegato 1 e che contiene specifica disciplina.

La destinazione d'uso ai sensi dell'art. 99 della L.R. 65/2014 è **DIREZIONALE E DI SERVIZIO**: sottofunzioni attività sportive e ricreative.

Dalla ricognizione dei beni paesaggistici e dalle tavole dei vincoli degli strumenti urbanistici vigenti, emerge che l'area **non è interessata dalla presenza alcun vincolo** e dunque non è sottoposta alla loro disciplina.

Dimensionamento

La **superficie territoriale** dell'area di variante è di circa 12.660 mq.

L'attività del centro ippico sarà attuata nella esistente **tendostruttura**, nella quale si svolgeranno sia le lezioni che le presentazioni pubbliche.

Questa, attualmente di 21,80 x 31,03 metri sarà ampliata di un modulo di profondità 5,17 metri e diventerebbe 21,80 x 36,20 metri per una superficie coperta di 789,16 mq – PASSANDO DA AGRICOLO A DIREZIONALE E SERVIZI.

L'attuale altezza della tendostruttura esistente è hmin: 4m e hmax: 7,45m e dovrà rimanere tale.

Sarà aggiunta una **tribuna** e potrà essere dimensionata per un massimo di 50 posti a sedere, comprensivi di quelli riservati a persone con disabilità e collocata lungo il lato nord/sud della tettoia già presente, per il suo sviluppo sul versante orientale, sfruttando il già esistente dislivello di quota rispetto al piano di calpestio del maneggio.

La SE di nuova edificazione sarà complessivamente di **225 mq** di cui:

- tettoie/box cavalli 80 mq,
- selleria 25 mq,
- servizi igienici 20 mq,
- ricovero fieno 100 mq

Il numero totale dei cavalli ammessi è di 20 capi e si prevedono delle tettoie/box per il riparo dei cavalli nelle aree per paddock.

Data la natura delle variazioni indotte, la Variante al Piano Operativo Comunale si concretizzerà formalmente nella introduzione di una nuova scheda progetto allegata alle N.T.A. del medesimo P.O.C. denominata **V_ID_1 – Vicchio, Pallico**.

Ai sensi dell'art.3 c.2 lett. b) del D.P.G.R. 30/01/2020 n. 5/R, la Variante risulta soggetta al deposito delle indagini geologiche presso gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Il gruppo di lavoro ha redatto di concerto con il Responsabile del Servizio 3 Servizi Tecnici Urbanistica – Edilizia - ambiente la proposta di Variante del Piano Operativo e del Piano strutturale Intercomunale del Mugello, e possono essere sintetizzati i seguenti step dell'iter procedurale e degli elaborati prodotti:



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

1. **Delibera G.C. n. 5 del 23-03-2023 - ATTO D'INDIRIZZO**
2. **Delibera G.C. n. 161 del 9-11-2023 - documento di AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
3. **Conferenza di Co-pianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014 - svolta in data 04/04/2024**
4. **Determina Dirigenziale n. 752 del 13/11/2024 COMUNE DI BORGO SAN LORENZO- in qualità di Autorità competente VAS - ESCLUSIONE VAS**
5. **Relazione Tecnica RUP**
6. **Scheda V_ID_1 - Vicchio, Pallico**
7. **TAV.4 Sud – Disciplina del Territorio Rurale in scala 1.10.000 – VARIATA**
8. **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – P.O. – VARIATA (negli artt.85, 86 e 89)**
9. **Rapporto GARANTE INFORMAZIONE**
10. **Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica** per la previsione di realizzazione di centro ippico e fattoria didattica presso località Pallico - Pilarciano con Scheda di Fattibilità dell'Area V_ID_01
11. **SCHEDA PER IL DEPOSITO DELLE INDAGINI** presso la struttura regionale competente, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 30-01-2020, n. 5/R
 - **Modulo 1** - Tipologia dell'atto da depositare
 - **Modulo 2** - Elenco degli elaborati che vengono presentati ai fini del deposito
 - **Modulo 3** - Tipologia del controllo in relazione alla tipologia di atto in deposito
 - **Modulo 4** - Attestazione della compatibilità
 - **Modulo 5** - Certificazione dell'adeguatezza

Per la Variante al PSI dell'Unione dei comuni del Mugello:

E' stato prodotto un documento, denominato "**allegato A - VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE ALLO P.S.I.M.**" che dà conto di tutti gli elaborati da modificare a seguito della previsione di variante.

FUNZIONI DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE - NORMATIVA

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 4/R/2017, il garante dell'informazione e della partecipazione è responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione, contenuto nell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014.

Il garante assicura che la documentazione degli atti di governo del territorio risulti accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione nel rispetto dei livelli prestazionali, fissati nel presente regolamento e nelle linee guida approvate dalla Giunta regionale.



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

Il garante dell'informazione e della partecipazione dà attuazione al programma delle attività e a tal fine adegua le modalità di partecipazione alla diversa scala territoriale di pianificazione, nonché alla dimensione e alla tipologia di interessi coinvolti.

Il garante redige il presente rapporto di cui all'art. 38, c. 2 della L.R.65/2014 sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione del piano, specificando:

- a) le iniziative assunte in attuazione del programma delle attività di cui all'art.17, c.3, lett. e) della L.R. 65/2014;
- b) i risultati raggiunti in relazione ai livelli prestazionali indicati nel presente regolamento e nelle linee guida.

Nel rispetto dell'art.36, c.3 della L.R.65/2014, il rapporto del garante dà conto dei risultati dell'attività di informazione e partecipazione e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini:

- a) della definizione dei contenuti degli atti di governo del territorio;
- b) delle determinazioni motivatamente assunte.

Costituiscono livelli prestazionali dell'informazione e della partecipazione:

- a) disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio;*
- b) attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini ed i soggetti interessati, in assemblee, in incontri per gruppi di interesse specifici, ed anche in via telematica, finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per gli atti di governo del territorio;*

Le linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'art. 36 c. 5 L.R. 65/2014 e dell'art. 17 del Regolamento 4/R/2017, all'art. 3 enunciano che costituisce livello partecipativo di tutti gli atti di governo del territorio la previsione, delle seguenti modalità partecipative:

- a) Sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso;
- b) Creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di cui alla precedente lettera a) e il costante aggiornamento delle attività in itinere;
- c) Almeno una forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano;
- d) Uno o più incontri pubblici, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzati.



COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921

C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

Ai sensi dell'art.4, c.3, del Regolamento 4/R/2017, spetta al garante graduare e adeguare le modalità partecipative ulteriori, e comunque nel rispetto di quelle di cui al c.2, in base alla scala territoriale di pianificazione e alla dimensione e tipologia degli interessi coinvolti.

I livelli partecipativi di cui agli articoli 4 e 5, diversificati per tipologia di pianificazione, sono livelli ulteriori e specifici.

Sulla base di quanto sopra, si comunica che sul sito istituzionale del Comune di Vicchio è presente la pagina dedicata al garante dell'informazione e della partecipazione, completo di indirizzo di posta elettronica del garante per garantire l'accessibilità a richieste ed informazioni, raggiungibile al seguente link:

<https://www.comune.vicchio.fi.it/garante-dellinformazione-e-partecipazione>

Ai sensi della normativa in materia, che detta che le forme di partecipazione debbano essere graduate e adeguate in considerazione dell'entità della variante, di modifica normativa e di semplificazione, le forme di partecipazione individuate nelle diverse fasi di redazione saranno principalmente di tipo digitale mediante la totale accessibilità a contenuti e informazioni sia di tipo cartaceo che telematico.

Tutta la documentazione sarà sempre consultabile sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al Piano Operativo Comunale, e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Vicchio.

Al garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: garante@comune.vicchio.fi.it

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E
DELLA PARTECIPAZIONE
dott.ssa Olimpia Pintozzi

*F.to digitalmente ai sensi del DPR 445/2000
e D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*